

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 6 DEL 21.07.2015

**OGGETTO: ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI DELL'ESERCIZIO 2015**

L'anno duemilaQUINDICI il giorno 21 del mese LUGLIO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Falzone Roberta	X		32,19
Angrogna	Malan Mario		X	1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio	X		0,50	Pomaretto	Breuzza Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Geymonat Patrizia		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo		X	2,61	Prarostino	Avondetto Matteo		X	0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Marocco Ermanno	X		0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Meirone Alba	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Giachero Bruno	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Depetris Piergiorgio		X	3,23	Scalenghe	Peiretti Cambiano Carla		X	1,99
Lusernetta	Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Cogno Marco		X	1,24
Macello	Bertone Christian		X	0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio		X	1,24
None	Tortone Massimo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia		X	0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano		X	5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 69,95 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 23 Consiglieri per un totale di 30,05 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **Deliberazione Assemblea Consortile n. 06 del 21 luglio 2015**

**Oggetto: ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 – VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI DELL'ESERCIZIO 2015**

Il Presidente Eugenio BUTTIERO prende la parola e riferisce che:

VISTO l'art. 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

ACCERTATO, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. L'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione) pari ad euro 29.907,71 accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso; detto avanzo è rappresentato da fondi non vincolati.
- b. L'equivalenza degli impegni di spese d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alla partita di giro;
- c. L'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. Il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

CONSIDERATO, pertanto, che dalle operazioni di preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è stata comunicata al Collegio dei Revisori dei Conti i quali ne hanno preso atto in sede di riunione svoltasi il 20 luglio us;

Il Presidente continua l'esposizione riprendendo la relazione di verifica dell'attuazione dei programmi e progetti previsti nel Piano Programma dell'anno 2015; ed in particolare:

- Gestione economico-finanziaria: stante la normativa, che prevedeva già nel 2013 la chiusura dell'ente, particolare attenzione è rivolta all'equilibrio economico e finanziario del Consorzio e far sì che venga mantenuto un sostanziale pareggio *“prevedendo che le componenti passive non possano superare quelle attive, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale”* (comma 7 art. 14 della L.R. 7/2012). A questo proposito sono state attivate analisi più stringenti dei flussi finanziari nei confronti dei comuni e del soggetto gestore ACEA Ambiente Srl. E' stato riscontrato il versamento dell'acconto Iva da parte del Ministero dell'interno – annualità 2011-2014; nel corrente mese di luglio verranno trasferiti i fondi ai comuni in quota parte della contribuzione Iva da parte degli stessi.

- Organizzazione del servizio di raccolta rifiuti: il territorio consortile ha proceduto alla completa ristrutturazione del servizio aderendo al bando provinciale per la ristrutturazione del servizio di igiene ambientale; resta da adeguare il servizio nel Comune di Pragelato la cui ristrutturazione, prevista nel Piano Tecnico Finanziario 2015 è in fase di discussione con l'amministrazione comunale al fine di definirne le tempistiche. Alcuni comuni, che hanno avviato attività di monitoraggio sul servizio continuano a proporre modifiche sugli ecopunti, sulle frequenze di svuotamento, sull'attivazione di nuove e/o diverse modalità di svolgimento del servizio al fine di migliorare la qualità e quantità di raccolta differenziata.

L'organizzazione del servizio è altresì rivolta al progetto di Piano Regionale di gestione dei rifiuti proposto in data 08 giugno 2015 (DGR 22-1544); particolare attenzione dovrà essere posta agli indirizzi del progetto al fine di poter cogliere le indicazioni e migliorare il servizio salvaguardando le scelte, anche impiantistiche, che il territorio ha portato avanti in questi anni.

- Attività di controllo, organizzazione del servizio e miglioramento della RD: il bilancio preventivo aveva guardato agli obiettivi di RD ed in particolare alla normativa europea che richiede il raggiungimento del reale avvio al recupero nella misura del 50% e quella nazionale che fissa al 65% l'obiettivo di raccolta differenziata al 31/12/2012. Nei primi mesi sono stati acquisiti, con la collaborazione delle amministrazioni comunali, i dati relativi alle produzioni di rifiuti assimilati agli urbani ed avviati al recupero/trattamento da parte delle utenze non domestiche sull'intero territorio del bacino 12 nell'esercizio 2014 (utenze che si avvalgono per il loro recupero di soggetti privati e non del servizio pubblico).

Come già emerso in fase di approvazione del consuntivo 2014, i risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) gli obiettivi previsti dalla normativa; sono state attivate, come previsto, azioni volte al miglioramento dei risultati (in termini di raccolta differenziata e qualità del materiale raccolto) attraverso la sensibilizzazione/informazione/controllo dell'utenza ed il riconoscimento del compostaggio domestico quale forma di raccolta differenziata (in quanto comporta una minor produzione di rifiuto).

Le esperienze maturate nel corso del 2014 vengono riproposte nel 2015 su 14 comuni che hanno aderito al progetto; prevedono interventi congiunti, con il coinvolgimento economico, di azioni e risorse umane da parte dei Comuni (anche attraverso personale volontario), ACEA Ambiente srl e Consorzio e prevede una articolazione sulle utenze che praticano il compostaggio, le utenze non domestiche (che beneficiano o meno di servizi dedicati).

Tutti i 47 comuni potranno avviare a partire dal mese di settembre l'attività informativa/comunicativa rivolta alle utenze domestiche, attraverso il personale volontario individuato dalle amministrazioni comunali, (anche attraverso la distribuzione di un set di 3 borsoni da 30 lt/cad. per la raccolta differenziata di carta, plastica/metalli e vetro). L'attività sarà preceduta dalla formazione dei volontari (come già avvenuto per le attività rivolte all'utenza non domestica ed al compostaggio) e particolare attenzione sarà volta al miglioramento della raccolta differenziata dell'organico.

ACEA ha individuato l'umido come la maggiore criticità del territorio in termini di raccolta differenziata / maggior produzione di rifiuti e su questo si concentrerà un grosso sforzo del Consorzio e del soggetto gestore.

Occorre precisare che il Consorzio, ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 24 maggio 2012 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*", è in regime di proroga; la norma prevede all'art. 14 "*Norme transitorie*" i termini per lo scioglimento dei consorzi di bacino ed il passaggio alle conferenze d'ambito (un anno dall'entrata in vigore della legge regionale oltre al termine massimo di 90 gg. per l'approvazione della proposta di conferimento alle conferenze d'ambito). Su questa materia Regione Piemonte, Provincia di Torino,

Ato-R e consorzi di funzione stanno lavorando al fine di promuovere una riorganizzazione del sistema di governo del ciclo integrato dei rifiuti che prenda in considerazione le problematiche concrete al fine di evitare situazioni di crisi nelle raccolte e nello smaltimento dei rifiuti.

La sentenza del Tar Piemonte che ha accolto il ricorso del Comune di Torino, annullando la deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2012 n. 60-5113, ha di fatto interrotto l'iter di costituzione della conferenza d'ambito; occorrerà pertanto un nuovo intervento legislativo della Regione Piemonte al fine di "sbloccare" la situazione, cosa che al momento non è ancora avvenuta.

Il Presidente Buttiero prosegue riprendendo i punti più significativi della relazione sull'andamento dei programmi contenuta della stampa del prospetto degli equilibri di bilancio (che viene distribuita ai consiglieri in aula).

Terminato l'intervento del Presidente Buttiero invita l'Assemblea alla discussione; intervengono:

- D'Onofrio Francesco: il rappresentante del comune di Volvera interviene sollevando il problema dell'orario di apertura delle ecoisole (ridotto dopo la ristrutturazione degli orari con il doppio operatore Acea per non avere un incremento di costi); sulle ecoisole stiamo dando un disservizio enorme (orari impossibili). Chiede che il Consorzio rimetta in discussione questa tematica per migliorare il servizio considerando anche il notevole aumento degli abbandoni (non solo dovuto alla chiusura dei cassonetti plastica/metalli). Prende quindi la parola all'Assessore Mirabella il quale evidenzia come il suo assessorato non sia rivolto all'ambiente ma ai cassonetti (puzzano, sono sporchi, c'è spesso materiale a terra in quanto pieni); è vero, è il gestore che gestisce l'organizzazione del servizio ma occorre una maggiore attenzione a questi aspetti e chiedo al consorzio di mettere in evidenza questa situazione. Vorremmo avere delle proposte al riguardo e conoscere il maggior costo derivante dall'incremento dell'orario di apertura.
- Breusa Danilo, rappresentante del comune di Pomaretto: richiede quanto sia il costo dell'anticipazione di tesoreria (suggerendo che venga posta a carico dei comuni in ritardo nei pagamenti) in quanto il suo comune è stato in anticipazione e lo sarà nuovamente a settembre anche per garantire il pagamento dei servizi di igiene ambientale nei termini definiti dal contratto di servizio. Circa l'impossibilità di partecipare alla votazione da parte dei consiglieri comunali (lo statuto consortile prevede la partecipazione ai soli sindaci e/o assessori) sollecita il Consorzio ad affrontare l'argomento (già analizzato in passato) al fine di modificare lo statuto consortile.
- Buttiero Eugenio: il Presidente affronta per primo l'argomento dell'anticipazione di tesoreria evidenziando che il costo è sempre stato condiviso tra i comuni (criterio mutualistico) come avviene per i servizi di igiene ambientale (prezzo unitario uguale per tutti, indipendentemente dalle distanze nei trasferimenti). Se dovesse persistere la situazione debitoria occorrerà riprendere l'argomento. In merito alla partecipazione al voto dei consiglieri se ne è parlato, forse abbiamo peccato pensando che la norma portasse alla soppressione dei consorzi in tempi più brevi (con la costituzione del nuovo soggetto, la conferenza d'ambito). Se così non sarà occorrerà nel prossimo anno portare in approvazione la variazione dello statuto (stante anche la nuova normativa sulla riduzione del numero di assessori).

Sull'argomento introdotto dal comune di Volvera Buttiero ricorda come siano stati fatti incontri con i comuni, ACEA, gli organi di sicurezza (carabinieri), come il gestore abbia richiesto che ci fossero n. 2 addetti nell'orario di apertura in modo da poter garantire maggiore sicurezza al personale e per non aumentare i costi si sia ridotto l'orario di apertura (questo ha creato un disagio ai cittadini/utenti). In merito alla puzza dei cassonetti, al lavaggio, agli svuotamenti vengono organizzati dal gestore ACEA (abbiamo sollecitato l'azienda perché comunichi ai comuni queste informazioni in via anticipata). I comuni dovrebbero aver ricevuto riscontro al riguardo.

- Breusa Danilo: il rappresentante di Pomaretto chiede di conoscere quanto ferro venga raccolto nelle ecoisole e se siano incrementate le quantità dopo che è assicurata la presenza di n. 2 addetti alle ecoisole
- Reynaud Flavio, rappresentante di San Germano: evidenzia come il ferro non entri in ecoisola (viene per lo più “intercettato” prima di entrare nell’impianto, peggio è se “entra il camioncino in ecoisola e si prende il materiale”. Aggiunge inoltre che occorrerebbe una maggiore sensibilizzazione degli addetti in modo che indirizzino l’utenza a separare il materiale, a dare indicazioni puntuali in base al materiale che viene portato all’ecoisola (“non solo cassone ingombranti.....”)
- Bouc Carlo: il rappresentante di Roure evidenzia come presso l’ecoisola di Roure non ci siano mai stati 2 operatori di Acea
- Buttiero Eugenio: il Presidente ribadisce come le problematiche legate alle ecoisole siano diverse e complicate; i carabinieri sono intervenuti in diverse riunioni ma non ci sono stati significativi interventi che abbiano cambiato la situazione. Acea aveva richiesto ai comuni di vigilare ma Pinerolo, per esempio, non riesce ad intervenire. Vedremo di incontrare l’azienda al riguardo.
- D’Onofrio Francesco: il rappresentante di Volvera chiede di valutare anche quanto costa la raccolta degli abbandoni sul territorio piuttosto che avere un servizio presso le ecoisole più efficaci ed efficienti
- Buttiero Eugenio conclude sottolineando che dopo la pausa estiva si possa fare un approfondimento sui punti sollevati e riportare l’argomento in assemblea.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente chiede all’Assemblea di esprimere il proprio voto

RITENUTO pertanto proporre all’Assemblea Consortile:

DI DARE E PRENDERE ATTO che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell’esercizio in corso, emerge che l’esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Si da atto che alle ore 18.50 entrano i sig.ri Depetris Piergiorgio, rappresentante del comune di Luserna San Giovanni e Gaido Sergio, rappresentante del Comune di Porte; esce la sig.a Zoggia Laura, sindaco di Porte

## L’ASSEMBLEA CONSORTILE

UDITA la relazione del Presidente sul presente punto all’Ordine del giorno;

VISTO l’art. 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’Assemblea “*provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente;*

- a) *Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

ACCERTATO, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e dalla verifica analitica:

- L'esistenza di un di un saldo attivo (avanzo di amministrazione) pari ad euro 29.907,71, accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso; detto avanzo è rappresentato da fondi non vincolati
- L'equivalenza degli impegni di spese d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alla partita di giro;
- L'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- Il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

CONSIDERATO, pertanto, che dalle operazioni di preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento di ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è stata comunicata al Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO pertanto DARE E PRENDERE ATTO che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n.. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22
- la L.R. Piemonte n. 24 ottobre 2002, n. 24
- la D.G.R. 19.05.2005 n. 64/9402
- il TUEL n. 18 agosto 2000, n. 267 e s m. i.

- la Convenzione del Consorzio ACEA Pinerolese
- lo Statuto del Consorzio ACEA Pinerolese

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con voti n. 25 voti favorevoli corrispondenti a 73,18 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

### **DELIBERA**

1. DI DARE E PRENDERE ATTO che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse
2. DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario cui si riferisce
3. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

**CONSORZIO**  
**ACEA PINEROLESE**

**SEDE LEGALE** Via Vigone 42  
**SEDE AMMINISTRATIVA** –  
*Uffici* C.so della Costituzione, 19  
10064 PINEROLO (TO)  
**E-mail:** [consorzio@aceapinerolese.it](mailto:consorzio@aceapinerolese.it)  
**Tel.** 0121.236411 – 236450 – 236406  
**Fax** 0121 236402  
**Codice Fiscale** 94550840014

**STAMPA PROSPETTO**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**Esercizio Finanziario 2015**

## RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2015

Di seguito sono riportati due prospetti che evidenziano :

- a) la situazione finanziaria aggiornata alla data odierna
- b) la situazione finanziaria prevista per la fine dell' esercizio

L' ultima colonna "Risultato (+/-)" di entrambi i prospetti rappresenta il relativo risultato della gestione di competenza.

Se tale valore al 31/12 sarà negativo, l' Ente dovrà intervenire per ottenere il riequilibrio della gestione.

### A) SITUAZIONE ATTUALE (Previsioni Esecutive)

Denominazione	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Bilancio Corrente	20.710.576,31	20.710.576,31	0,00
Bilancio Investimenti	102.313,00	102.313,00	0,00
Bilancio Movimento di Fondi	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Servizi per Conto di Terzi	1.799.500,00	1.799.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.777.889,31</b>	<b>38.777.889,31</b>	<b>0,00</b>

### B) PROIEZIONI AL 31/12/2015

Denominazione	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Bilancio Corrente	20.710.576,31	20.710.576,31	0,00
Bilancio Investimenti	102.313,00	102.313,00	0,00
Bilancio Movimento di Fondi	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Servizi per Conto di Terzi	1.799.500,00	1.799.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.777.889,31</b>	<b>38.777.889,31</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRI NEL BILANCIO CORRENTE

Il quadro riporta le risorse destinate al funzionamento dell' ente.

La prima colonna indica la situazione attuale del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (previsioni esecutive).

La seconda riguarda le previsioni aggiornate alla fine dell' esercizio (proiezione al 31/12).

La terza riporta lo scostamento fra la prima e la seconda colonna.

### COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE : COMPETENZA 2015

Entrate Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Tributarie (Titolo I) (+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti (Titolo II) (+)	20.280.000,00	20.280.000,00	0,00
Extratributarie (Titolo III) (+)	218.900,00	218.900,00	0,00
<b>Risorse correnti</b>	<b>20.498.900,00</b>	<b>20.498.900,00</b>	<b>0,00</b>
Finanziamenti per Investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Finanz. per Investimenti eccedenza (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risparmio corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo applicato a Bilancio corrente (+)	0,00	0,00	0,00
FPV per Bilancio corrente (+)	211.676,31	211.676,31	0,00
Oneri urbanizzazione ordinaria (+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione Patrimonio (+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>211.676,31</b>	<b>211.676,31</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE : COMPETENZA 2015**

Uscite Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Rimborso di prestiti (Titolo III) (+)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Anticipazioni di cassa (-)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Rimborso finanz. a breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborso di prestiti effettivo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese correnti (Titolo I) (+)	20.710.576,31	20.710.576,31	0,00
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo applicato a Bilancio	0,00	0,00	0,00
<b>Uscite straordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>0,00</b>

Bilancio Corrente Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Totale Entrate (+)	20.710.576,31	20.710.576,31	0,00
Totale Uscite (-)	20.710.576,31	20.710.576,31	0,00
<b>Risultato Bilancio Corrente</b>			
<b>Avanzo (+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## EQUILIBRI NEL BILANCIO INVESTIMENTI

Il bilancio investimenti riporta le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. La prima colonna indica la situazione attuale del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (previsioni esecutive). La seconda riguarda le previsioni aggiornate a fine esercizio (proiezione al 31/12). La terza riporta lo scostamento fra la prima e la seconda colonna.

### COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI : COMPETENZA 2015

Entrate Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Alienaz. beni e trasf. capitali (Tit. IV) (+)	30.000,00	30.000,00	0,00
Oneri urb. Manutenzione ordinaria (-)	0,00	0,00	0,00
Alienaz. Patrimonio, contrib. straord. (-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Alienazione di beni e trasferimenti di capitali investiti</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate corr. per finanz. investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate gen. per finanz. investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risparmio corrente reinvestito</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Reinvestimento fondo ammortamento (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investim. (+)	0,00	0,00	0,00
FPV per Bilancio investimenti (+)	72.313,00	72.313,00	0,00
<b>Risparmio complessivo reinvestito</b>	<b>72.313,00</b>	<b>72.313,00</b>	<b>0,00</b>
Accensione di prestiti (Tit. V) (+)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi (-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (-)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione di prestiti per investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>102.313,00</b>	<b>102.313,00</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI : COMPETENZA 2015**

<b>Uscite Competenza</b>		<b>Previsioni esecutive</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>	<b>Scostamento</b>
In conto capitale (Titolo II)	(+)	102.313,00	102.313,00	0,00
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Uscite</b>		<b>102.313,00</b>	<b>102.313,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Bilancio Investimenti Competenza</b>		<b>Previsioni esecutive</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Totale Entrate</b>	(+)	102.313,00	102.313,00	0,00
<b>Totale Uscite</b>	(-)	102.313,00	102.313,00	0,00
<b>Risultato Bilancio Investimenti</b>				
<b>Avanzo</b>	(+)	0,00	0,00	
<b>Disavanzo</b>	(-)	0,00	0,00	

## EQUILIBRI NEI MOVIMENTI DI FONDI

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni valide nella acquisizione di beni e servizi (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si creano normalmente anche movimenti di natura finanziaria come concessioni, rimborsi di crediti e anticipazioni di cassa.

Il quadro evidenziato sotto contiene il bilancio dei movimenti di fondi che normalmente riporta un pareggio fra stanziamenti di entrata e di uscita.

Anche in questo caso la terza colonna (scostamento) riporta la differenza fra il valore tendenziale (proiezioni al 31/12) ed il valore attuale (previsioni esecutive).

### COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI : COMPETENZA 2015

Entrate Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Riscossione di crediti (dal Tit. IV) (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit. V) (+)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Finanziam. breve termine (dal Tit. V) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>16.165.500,00</b>	<b>16.165.500,00</b>	<b>0,00</b>

Uscite Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Concessione di crediti (dal Tit. II) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipaz. cassa (dal Tit. III) (+)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Rimb. fin. breve termine (dal Tit. III) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Uscite</b>	<b>16.165.500,00</b>	<b>16.165.500,00</b>	<b>0,00</b>

Bilancio Movimento Fondi Competenza	Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Totale Entrate (+)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
Totale Uscite (-)	16.165.500,00	16.165.500,00	0,00
<b>Risultato Bilancio movimento fondi</b>			
<b>Avanzo (+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## EQUILIBRI NEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Ulteriori movimenti che alimentano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi (chiamati anche partite di giro). Queste operazioni di origine finanziaria sono effettuate per conto di soggetti esterni all' ente.

Il quadro riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che, normalmente, segna un pareggio fra stanziamenti di entrata e di uscita.

Anche in questo caso la terza colonna (scostamento) riporta la differenza fra il valore tendenziale (proiezioni al 31/12) ed il valore attuale (previsioni esecutive).

### COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI : COMPETENZA 2015

Entrate Competenza		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Servizi per conto terzi (Tit. VI)	(+)	1.799.500,00	1.799.500,00	0,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>1.799.500,00</b>	<b>1.799.500,00</b>	<b>0,00</b>

Uscite Competenza		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Servizi per conto terzi (dal Tit. IV)	(+)	1.799.500,00	1.799.500,00	0,00
<b>Totale Uscite</b>		<b>1.799.500,00</b>	<b>1.799.500,00</b>	<b>0,00</b>

Bilancio Servizi per conto terzi		Previsioni esecutive	Proiezioni al 31/12	Scostamento
Totale Entrate	(+)	1.799.500,00	1.799.500,00	0,00
Totale Uscite	(-)	1.799.500,00	1.799.500,00	0,00
<b>Risultato Bilancio servizi c/terzi</b>				
<b>Avanzo</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Disavanzo</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE 2015

### CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO 2015

MAGGIORI ESIGENZE SPESA	Importi
<b>1. DEBITI FUORI BILANCIO</b>	
- Sentenze (Art. 194, lett. a)	0,00
- Disavanzi (Art. 194, lett. b)	0,00
- Ricapitalizzazioni (Art. 194, lett. c)	0,00
- Espropri (Art. 194, lett. d)	0,00
- Altro (Art. 194, lett. e)	0,00
<b>Totale debiti fuori bilancio</b>	<b>0,00</b>
<b>2. DISAVANZO CONSUNTIVO 2014</b>	0,00
<b>3. DISAVANZO EMERGENTE 2015</b>	
- Squilibrio gestione residui	0,00
- Squilibrio gestione competenza	0,00
<b>Totale disavanzo emergente</b>	<b>0,00</b>
<b>Maggiori esigenze di spesa</b>	<b>0,00</b>

## FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO 2015

RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO	Importi
<b>1. DISPONIBILITA' DEL BILANCIO 2015</b>	
- Maggiori entrate correnti	0,00
- Economie di spesa corrente	0,00
<b>Totale disponibilità del bilancio 2015</b>	<b>0,00</b>
<b>2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO</b>	0,00
<b>3. DISPONIBILITA' DEI BILANCI 2016 / 2017</b>	
- Quota a carico del bilancio 2016	0,00
- Quota a carico del bilancio 2017	0,00
<b>Totale disponibilità dei bilanci 2016 / 2017</b>	<b>0,00</b>
<b>4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	0,00
<b>5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO</b>	0,00
<b>Risorse destinate al riequilibrio</b>	<b>0,00</b>

## Previsione generale dell' andamento dei programmi

### Andamento dei programmi previsti

Dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi facenti parte del bilancio annuale di previsione per l'anno 2015 emerge che le procedure dei lavori/attività sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti.

In particolare vengono ripercorsi i punti più significativi dell'andamento dei programmi e progetti ivi contenuti.

**SEGRETERIA, SERVIZIO FINANZIARIO:** sono stati rispettati gli obiettivi di efficienza e funzionalità dei servizi generali ed istituzionali, della segreteria e del servizio economico finanziario volto a gestire i trasferimenti dai comuni al soggetto gestore nel rispetto dei termini definiti dal contratto di servizio.

Particolare attenzione ha richiesto e dovrà essere posta, nel corso del presente esercizio 2015, dove l'ente opera in regime di prorogatio in base alla normativa, la gestione dei trasferimenti dai comuni a copertura dei servizi svolti dal soggetto gestore e la liquidazione delle competenze ad ACEA Ambiente srl. Il tutto nello spirito del mantenimento di un sostanziale pareggio *“prevedendo che le componenti passive non possano superare quelle attive, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale”* (comma 7 art. 14 della L.R. 7/2012).

Il Ministero dell'Interno ha trasferito, nel corso del corrente mese di luglio, l'acconto del rimborso dell'Iva annualità 2011-2014 derivante dal riconoscimento del ruolo del consorzio di funzioni per l'esercizio dei servizi di igiene ambientale. Quest'ultimo verrà trasferito ai comuni, ciascuno in quota proporzionale all'Iva effettivamente versata, entro la fine del mese. Nel corso del corrente esercizio il Ministero dovrà trasferire gli importi a saldo della ripartizione delle sopra riportate competenze che verranno trasferite ai comuni non appena saranno versate all'ente.

#### PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI

Il Consorzio ha provveduto alla predisposizione, in collaborazione al soggetto gestore, del Piano Tecnico Finanziario dei servizi per ciascun comune. Al documento approvato nel dicembre 2014 è seguito un aggiornamento in base agli abitanti equivalenti al 31 dicembre 2014 ed alle modifiche sul servizio richieste dai comuni a dicembre (e non recepiti nel PTF approvato) o nei primi mesi dell'anno.

Queste informazioni, di carattere tecnico – economico sono state utilizzate dai comuni per la predisposizione del PEF relativo al tributo Tari.

Dopo anni nei quali la normativa aveva avviato il processo di passaggio da Tarsu a Tia (introdotto dal DPR 158/1999 senza peraltro concluderne il suo iter) nel corso degli ultimi due anni abbiamo assistito all'introduzione della TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) ai sensi del D.L. 201/2011 e s.m.i. (anno 2013) e della TARI (tassa sui rifiuti) che è diventata una componente della IUC (imposta unica comunale) a decorrere dal 2014. Per tutti i comuni il costo del servizio è stato gravato dell'Iva.

Il tributo, volto a coprire il 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti ha trovato applicazione da parte delle amministrazioni comunali che via via ne hanno determinato l'applicazione previo approvazione di specifico regolamento.

Nel corso del mese di ottobre verrà fornita alle amministrazioni comunali, in collaborazione con il soggetto gestore, la proiezione dei costi del servizio di igiene ambientale in modo da poter valutare le effettive capienze di bilancio e procedere alle eventuali variazioni di bilancio.

Come già avvenuto nel 2014, nel corrente esercizio verranno monitorati gli accessi ed i conferimenti alle ecoisole attraverso il riscontro del gestore ACEA; a settembre sarà fatta una situazione semestrale, che verrà completata nella seconda parte dell'anno anche per poter permettere, ai comuni, una valutazione complessiva sull'utilizzo delle stazioni di conferimento nell'ambito del sistema di raccolta, sulle quantità conferite a questi impianti da parte delle utenze domestiche e non domestiche. Il tutto anche per permettere eventuali variazioni che dovranno essere concordate con il soggetto gestore nel futuro.

#### ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA

Il Consorzio ha proseguito, attraverso la struttura che i comuni gli hanno assegnato, l'attività prevista dalla normativa ed in particolare dalla L.R. 24/2002 e s.m.i. avendo ben presente che la normativa prevedeva, già nel corso del 2013, la chiusura dei consorzi di funzione ed il sorgere della conferenza d'ambito provinciale (legge regionale 7/2012).

Occorre precisare che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, con Sentenza n. 00206/2013 depositata in data 24.07.2013 ha accolto il ricorso del Comune di Torino annullando la deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2012 n. 60-5113.

Nel novembre 2013 la Regione ha emanato una nuova DGR, quale "atto di indirizzo e di coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'ambito" senza peraltro rendere operativa la legge 7/2012. In ultimo si evidenzia come la Provincia di Torino abbia promosso, congiuntamente ad ATO-R, ai Consorzi di Bacino ed ai Comuni capofila, la costituzione di un coordinamento transitorio (la cui attuazione è stata oggetto di approvazione di specifico protocollo d'intesa) capace, a livello di ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, di attuare i principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come richiesto dalla L.R. 7/2012 ed abbia inviato una nota alla Regione Piemonte richiedendo di rivedere i termini del dispositivo di cui alla DRG 25.11.2013 in pendenza della definizione a regime dell'assetto istituzionale, accantonando l'idea della diffida.

Al momento sia i consorzi di funzione che le Associazioni d'ambito (ATO-R) operano in regime di prorogatio e la Città Metropolitana (che è subentrata alla Provincia dal gennaio 2015) ha assunto le funzioni precedentemente in capo a quest'ultima.

L'organizzazione del servizio è altresì rivolta al progetto di Piano Regionale di gestione dei rifiuti proposto in data 8 giugno 2015 (DGR 22/1544); particolare attenzione dovrà essere posta agli indirizzi del progetto al fine di poter cogliere le indicazioni e migliorare il servizio salvaguardando le scelte, anche impiantistiche, che il territorio ha portato avanti in questi anni.

Come già emerso in fase di approvazione del consuntivo 2014, i risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) gli obiettivi previsti dalla normativa; sono state attivate, come previsto, azioni volte al miglioramento dei risultati (in termini di raccolta differenziata e qualità del materiale raccolto) attraverso la sensibilizzazione/informazione/controllo dell'utenza ed il riconoscimento del

compostaggio domestico quale forma di raccolta differenziata (in quanto comporta una minor produzione di rifiuto).

Le esperienze maturate nel corso del 2014 sono state riproposte nel 2015 su 14 comuni che hanno aderito al progetto; prevedono interventi congiunti, con il coinvolgimento economico, di azioni e risorse umane da parte dei Comuni (anche attraverso personale volontario), ACEA Ambiente srl e Consorzio e prevede una articolazione sulle utenze che praticano il compostaggio, le utenze non domestiche (che beneficiano o meno di servizi dedicati).

Tutti i 47 comuni potranno avviare a partire dal mese di settembre l'attività informativa/comunicativa rivolta alle utenze domestiche, attraverso il personale volontario individuato dalle amministrazioni comunali, (anche attraverso la distribuzione di un set di 3 borsoni da 30 lt/cad. per la raccolta differenziata di carta, plastica/metalli e vetro). L'attività sarà preceduta dalla formazione dei volontari (come già avvenuto per le attività rivolte all'utenza non domestica ed al compostaggio) e particolare attenzione sarà volta al miglioramento della raccolta differenziata dell'organico.

ACEA ha individuato l'umido come la maggiore criticità del territorio in termini di raccolta differenziata / maggior produzione di rifiuti e su questo si concentrerà un grosso sforzo del Consorzio e del soggetto gestore.

Affiancando le amministrazioni comunali che hanno voluto avviare, nel corso di questi mesi, attività di controllo sul proprio territorio, sono state fornite le frequenze delle raccolte dei rifiuti comprese le raccolte differenziate per le distinte tipologie merceologiche in modo da poter permettere il monitoraggio del servizio sia in termini di costi sia in termini di qualità del servizio (a distanza di alcuni anni dall'attivazione del sistema ecopunti diventa utile valutare eventuali fenomeni di variazione nelle abitudini dell'utenza, nei cambiamenti del tessuto urbano e sociale o ricercare economie gestionali nella raccolta dei rifiuti che richiedono modifiche del servizio di raccolta rifiuti).

L'attività di controllo è altresì volta a verificare il rispetto del contratto di servizio; per dare uniformità al territorio consortile la maggior parte dei comuni del bacino ha recepito il regolamento dei servizi portato in approvazione nella conferenza dei servizi nel dicembre 2008 ed aggiornato a dicembre 2011.

Il soggetto gestore ha proceduto, in ossequio ai contenuti del Piano Tecnico Finanziario, a:

- Completare il sistema di pesatura dei rifiuti attrezzando i mezzi di raccolta e consentendo la verifica dei conferimenti e l'attribuzione della pesatura puntuale per singolo comune. Vengono forniti mensilmente i dati sulle pesate per ciascun comune (individuando le diverse frazioni merceologiche) e viene inoltre fornita una reportistica delle raccolte per ecopunto (analizzando la raccolta della frazione indifferenziata, della carta, del vetro, del multimateriale plastica/metalli e dell'organico). Queste informazioni possono essere utilizzate dalle singole amministrazioni comunali per valutare i dati distribuiti sul territorio e svolgere delle attività mirate nell'ambito del progetto di miglioramento della raccolta differenziata.
- Attivare il piano di comunicazione/informazione sull'utenza domestica (come riportato precedentemente nel mese di settembre sarà a disposizione il set di 3 borsoni da 30 lt/cad. per la raccolta differenziata di carta, plastica/metalli e vetro). La comunicazione di mantenimento prosegue altresì attraverso il progetto "Differenziamo la scuola" sull'intero territorio consortile

- Avviare al recupero i rifiuti ingombranti: con l'approvazione del Piano Tecnico Finanziario 2015 l'Assemblea Consortile ha dato indicazioni sulla prosecuzione del trattamento dei rifiuti ingombranti raccolti presso le 18 stazioni di conferimento per rifiuti differenziati per tutto l'anno 2015 al fine aumentare il recupero di materia.
- Attivare il servizio di raccolta della frazione verde sfalci e potature su gran parte del territorio consortile (alcuni comuni hanno ampliato il servizio sul proprio territorio)
- Garantire il rispetto del protocollo d'intesa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno) avviando altresì a trattamento le terre da spazzamento raccolte.

Nel corso del primo semestre 2015 assistiamo ad un incremento del 3,5% dei rifiuti raccolti con una diversa incidenza tra i comuni del bacino (incremento del 7,6% del rifiuto indifferenziato con una contrazione di RD del 1,8%). Questo fenomeno, già segnalato ai comuni, verrà analizzato con maggiore dettaglio alla chiusura di settembre in modo da indicare ai comuni le dinamiche economiche della proiezione dei costi del servizio rispetto al PTF approvato a dicembre 2014.

Al momento i rifiuti indifferenziati prodotti nel territorio ACEA sono trattati e/o smaltiti nel 2015 presso i ns. impianti; con la deliberazione assunta dal Consiglio Provinciale in data 10 giugno 2014 ed il riconoscimento dell'impianto di trattamento ACEA nel quadro impiantistico provinciale, si può ritenere che il rifiuto indifferenziato potrà continuare ad essere trattato e/o smaltito sul territorio.

L'intervento di adeguamento della linea secco (1° intervento) ha permesso di poter rendere operativo il trattamento di circa 2/3 del rifiuto indifferenziato e dei rifiuti ingombranti raccolti sul territorio. Lo studio di fattibilità predisposto da ACEA prevede un secondo intervento a medio termine – ipotesi definitiva (collaudo febbraio 2016) che permetterà oltre che il trattamento della totalità dei rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti ingombranti non recuperabili raccolti dal gestore del servizio pubblico nel bacino 12 (Pinerolese) la riduzione dei flussi di scarto dell'impianto (circa 35%) annullando, nelle condizioni ipotizzate di flusso al termovalorizzatore di Torino (10000 ton/anno), i flussi generati da RSU o Ingombranti presso il sito della discarica di Pinerolo.

Occorre infine ricordare che, a seguito di quanto deliberato nell'assemblea del 27 dicembre 2012 e ripreso successivamente dal Consiglio Direttivo resta da perfezionare il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A, sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente.

#### REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO STAZIONI DI CONFERIMENTO

Non erano previsti interventi nell'esercizio 2015; l'attuazione di quanto espresso nella deliberazione assembleare del 27 dicembre 2012 individua la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa quale soggetto preposto per l'adeguamento dell'ecoisola di Torre Pellice (l'unica non adeguata alla normativa). A fronte di questo impegno il Consorzio

ha impegnato e deliberato il trasferimento delle risorse per l'intervento.  
E' stata mantenuta, nell'ambito della programmazione triennale, la realizzazione dell'ecoisola di Bricherasio (al momento non ci sono bandi di finanziamento da parte della Regione Piemonte).

# VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

## STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

<b>Tit. 1: Tributarie</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Imposte	0,00	0,00	0,00
2. Tasse	0,00	0,00	0,00
3. Tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b> <b>Titolo 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Tit. 2: Trasferimenti Correnti</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Contributi dallo Stato	0,00	0,00	0,00
2. Contributi dalla Regione	10.000,00	0,00	10.000,00
3. Contr. da Regione x Funzioni Delegate	0,00	0,00	0,00
4. Contr. da Organismi Com. / Internaz.	0,00	0,00	0,00
5. Contr. da altri Enti del Settore Pubblico	20.270.000,00	19.431.810,00	20.270.000,00
<b>Totale Titolo</b> <b>2</b>	<b>20.280.000,00</b>	<b>19.431.810,00</b>	<b>20.280.000,00</b>

<b>Tit. 3: Extratributarie</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Proventi dei servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
2. Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00
3. Interessi su anticipazioni e crediti	400,00	1,24	400,00
4. Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
5. Proventi diversi	218.500,00	159.450,00	218.500,00
<b>Totale</b> <b>Titolo 3</b>	<b>218.900,00</b>	<b>159.451,24</b>	<b>218.900,00</b>

<b>Tit. 4: Contributi in C/Capitale</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
2. Trasn. di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
3. Trasn. di capitale dalla Regione	10.000,00	0,00	10.000,00
4. Trasn. di capitale da altri Enti	20.000,00	0,00	20.000,00
5. Trasn. di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
6. Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>

<b>Tit. 5: Accensione di Prestiti</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Anticipazioni di cassa	16.165.500,00	6.410.344,20	16.165.500,00
2. Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
3. Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
4. Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>16.165.500,00</b>	<b>6.410.344,20</b>	<b>16.165.500,00</b>

<b>Tit. 6: Servizi C/Terzi</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Servizi per conto di terzi	1.799.500,00	1.775.354,56	1.799.500,00
<b>Totale Titolo 6</b>	<b>1.799.500,00</b>	<b>1.775.354,56</b>	<b>1.799.500,00</b>

Avanzo di Amministrazione

0,00		0,00
------	--	------

Fondo pluriennale vincolato

283.989,31		283.989,31
------------	--	------------

**Totale Generale Entrate**

<b>38.777.889,31</b>	<b>27.776.960,00</b>	<b>38.777.889,31</b>
----------------------	----------------------	----------------------

# VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

## STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

<b>Titolo 1 : Spese Correnti</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Amministrazione Gestione Controllo	986.799,95	27.832,25	986.799,95
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00
3. Polizia locale	0,00	0,00	0,00
4. Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00
5. Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00
6. Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
7. Turismo	0,00	0,00	0,00
8. Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00
9. Territorio e ambiente	19.723.776,36	19.639.589,96	19.723.776,36
10. Settore sociale	0,00	0,00	0,00
11. Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12. Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b> <b>Titolo 1</b>	<b>20.710.576,31</b>	<b>19.667.422,21</b>	<b>20.710.576,31</b>

<b>Titolo 2 : Spese in C/Capitale</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Amministrazione Gestione Controllo	0,00	0,00	0,00
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00
3. Polizia locale	0,00	0,00	0,00
4. Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00
5. Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00
6. Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
7. Turismo	0,00	0,00	0,00
8. Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00
9. Territorio e ambiente	102.313,00	72.313,00	102.313,00
10. Settore sociale	0,00	0,00	0,00
11. Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12. Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>102.313,00</b>	<b>72.313,00</b>	<b>102.313,00</b>

<b>Titolo 3 : Rimborso di prestiti</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Rimborso per anticipazioni di cassa	16.165.500,00	7.378.395,32	16.165.500,00
2. Rimborso di finanz. a breve termine	0,00	0,00	0,00
3. Rimborso da quota capitale	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
5. Rimborso quota cap. debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>16.165.500,00</b>	<b>7.378.395,32</b>	<b>16.165.500,00</b>

<b>Titolo 4 : Servizi C/Terzi</b>	<b>Previsioni Esecutive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Proiezioni al 31/12</b>
1. Servizi per conto di terzi	1.799.500,00	1.775.354,56	1.799.500,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>1.799.500,00</b>	<b>1.775.354,56</b>	<b>1.799.500,00</b>

Disavanzo di Amministrazione

0,00		0,00
------	--	------

**Totale Generale Spese**

<b>38.777.889,31</b>	<b>28.893.485,09</b>	<b>38.777.889,31</b>
----------------------	----------------------	----------------------



Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

**IL PRESIDENTE**

F.to BUTTIERO Eugenio

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**

F.to MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to GALLEA Dario

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 24 LUG 2015

Pinerolo, li 24 LUG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 24 LUG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 24 LUG 2015 al 8 AGO 2015, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 3 AGO 2015

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 16 SET 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

